

Master Privato

Trattamento delle Ferite in Infermieristica





tech università
tecnologica

Master Privato Trattamento delle Ferite in Infermieristica

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtute.com/it/infermieristica/master/master-trattamento-ferite-infermieristica

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 16

04

Direzione del corso

pag. 20

05

Struttura e contenuti

pag. 28

06

Metodologia

pag. 42

07

Titolo

pag. 50

01

Presentazione

La gestione delle Ferite rappresenta una sfida significativa per gli infermieri dovuto alla diversità delle sue cause, le implicazioni per la salute e il costo associato al trattamento. Con l'invecchiamento della popolazione, si verifica una prevalenza di malattie croniche come il Diabete. Ciò sottolinea la necessità di condurre pratiche di cura delle Lesioni Cutanee basate su prove scientifiche. In questo scenario, i professionisti devono rimanere all'avanguardia delle ultime innovazioni in settori come la valutazione e il trattamento di queste patologie. Per questo TECH presenta un rivoluzionario programma universitario focalizzato sulle strategie di trattamento delle Ferite più sofisticate per ottimizzare i risultati clinici. Inoltre, si basa su una comoda modalità 100% online.





“

Grazie a questo Master Privato 100% online, supererai le sfide associate al trattamento delle Ferite e migliorerai notevolmente la qualità di vita degli individui”

Un recente rapporto pubblicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità rivela che le Ulcere da Pressione costituiscono una complicanza comune nei pazienti ospedalizzati, con una prevalenza stimata del 10% in Unità di Terapia Intensiva. Di fronte a questa situazione, la prevenzione e la gestione efficace di queste condizioni non solo migliorano la qualità della vita dei pazienti, ma anche ridurre significativamente i costi associati al trattamento prolungato. In questo scenario, gli Infermieri svolgono un ruolo fondamentale in questo settore, che va dalla valutazione o diagnosi per l'attuazione di piani di trattamento e la formazione dei pazienti. Pertanto, hanno la responsabilità di acquisire competenze avanzate per fornire cure altamente personalizzate in base alle esigenze degli utenti.

In questo contesto, TECH implementa un pioniere insieme al rivoluzionario Master Privato in Trattamento delle Ferite in Infermieristica. Progettato da esperti di fama in questo settore, il percorso accademico si concentrerà sulle strategie più efficaci per la gestione delle ferite, Lesioni Cutanee, Ustioni e Ferite Traumatiche. Inoltre, il programma approfondirà la gestione delle complicanze legate al trattamento delle Ulcere Venose. Durante il corso del programma, gli studenti svilupperanno competenze avanzate per diagnosticare le ferite, identificandone l'eziologia e qualsiasi potenziale complicazione. Grazie a questo, i professionisti eseguiranno piani di trattamento individualizzati basati sulla valutazione clinica dei pazienti.

Inoltre, per quanto riguarda la metodologia del presente programma, TECH utilizza il suo innovativo sistema di insegnamento *Relearning*. Questo metodo consiste nella ripetizione progressiva di concetti chiave per garantire che i laureati raggiungano una piena comprensione del contenuto. Inoltre, per accedere a tutte le risorse didattiche, questi avranno bisogno solo di un dispositivo elettronico con connessione internet (come il tuo cellulare, *Tablet* o computer). Accederanno così al Campus Virtuale e godranno di un apprendimento altamente dinamico.

Questo **Master Privato in Trattamento delle Ferite in Infermieristica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Ferite in infermieristica
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Speciale enfasi sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Disponibilità di accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o portatile dotato di connessione a internet



Un programma ad alta intensità che aumenterà significativamente la qualità della tua cura per i pazienti con Lesioni Cutanee"

“

Approfondirai la cura dei Pazienti Geriatrici con Ulcere Arteriose, che ti permetterà di fornire un'assistenza eccellente"

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Implementerai nella tua pratica clinica le strategie farmacologiche più innovative per alleviare il dolore causato dal Piede Diabetico.

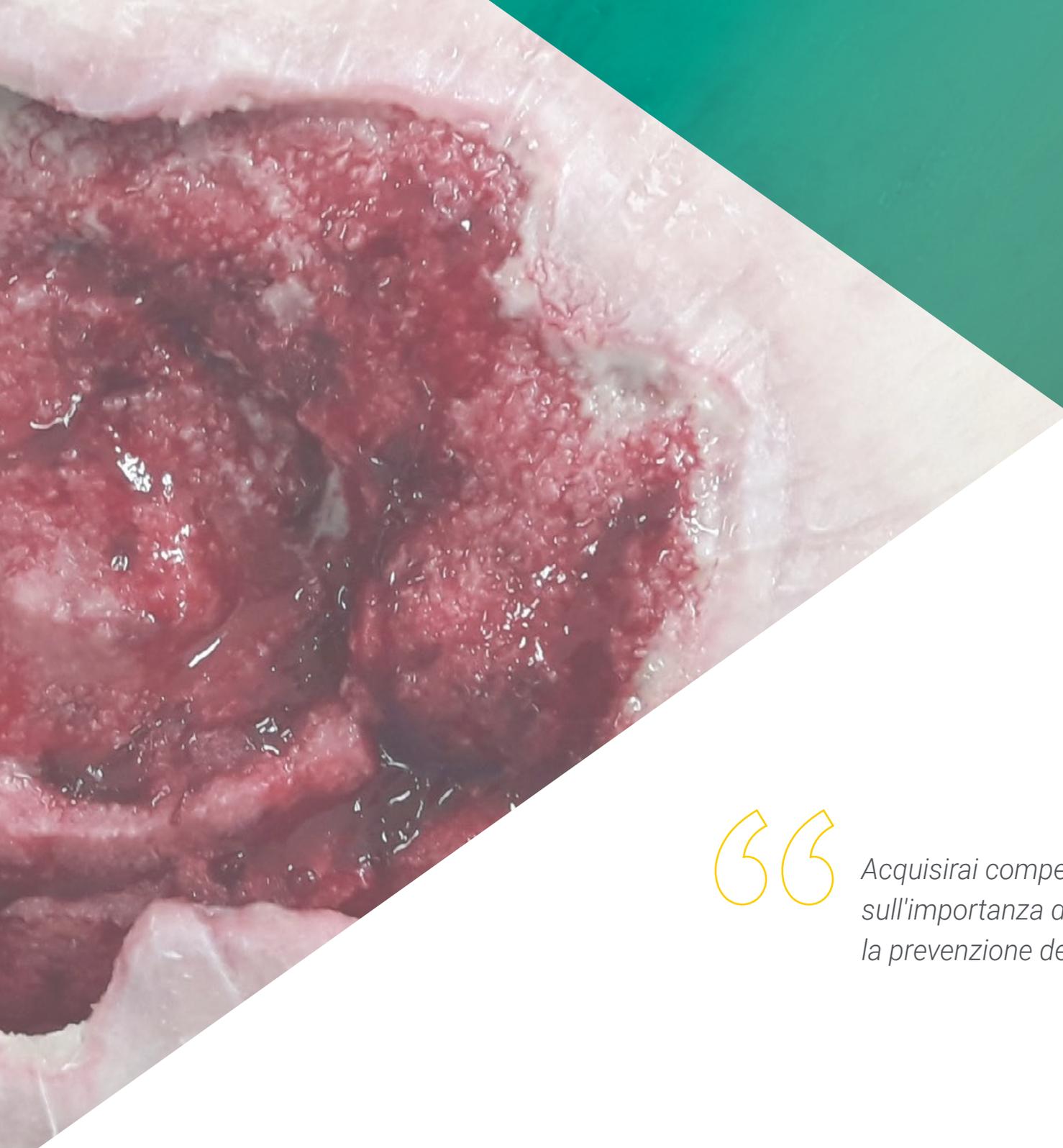
Il metodo Relearning di TECH ti permetterà di consolidare i concetti chiave del programma in modo rapido ed efficiente.



02 Obiettivi

Al termine di questo Master Privato, gli infermieri si distingueranno per la loro comprensione completa sulla fisiopatologia delle ferite, il processo di guarigione e i vari trattamenti terapeutici. Allo stesso modo, i professionisti acquisiranno competenze avanzate per gestire il dolore associato alle Lesioni Cutanee. In sintonia con questo, gli studenti incorporeranno nella loro pratica clinica le strategie più sofisticate per prevenire le Ulcere da Pressione e altre lesioni correlate alle malattie croniche. Inoltre, questi esperti eseguiranno tecniche all'avanguardia per la cura delle ferite, tra cui il Debridement, per garantire il recupero dei pazienti.





“

Acquisirai competenze per educare i pazienti sull'importanza della cura delle Ferite e la prevenzione delle complicazioni"



Obiettivi generali

- ◆ Sviluppare tecniche e considerazioni chiave nella valutazione della pelle in Infermieristica
- ◆ Determinare il trattamento delle malattie dermatologiche comuni
- ◆ Esaminare i recenti progressi nella cura della pelle e la loro applicazione nella pratica di Infermieristica
- ◆ Esaminare le Lesioni Cutanee correlate alla Dipendenza e capire la sua eziologia
- ◆ Analizzare i fattori di rischio e le cause sottostanti delle ulcere da pressione
- ◆ Stabilire il rapporto tra pressione prolungata e lo sviluppo di ulcere
- ◆ Valutare la prevalenza e l'impatto delle Lesioni Cutanee correlate con la Dipendenza, nell'assistenza sanitaria
- ◆ Dimostrare la complessità della gestione completa delle ulcere venose da un approccio preventivo
- ◆ Sviluppare competenze specialistiche nel trattamento e nella cura delle ulcere venose per progettare piani di cura personalizzati e coordinare l'assistenza interdisciplinare per i pazienti con ulcere venose
- ◆ Aggiornare le conoscenze sugli ultimi progressi e tecnologie nel trattamento delle ulcere venose per poterle integrare nella pratica clinica e migliorarle i risultati del paziente
- ◆ Analizzare la fisiopatologia delle ulcere arteriose, Esplorare le cause e i meccanismi che determinano la formazione di ulcere arteriose per migliorare la diagnosi e il trattamento
- ◆ Padroneggiare le tecniche di valutazione e diagnosi, preparando gli infermieri all'identificazione precisa delle ulcere arteriose, la differenziazione tra ulcere arteriose e altre lesioni cutanee, per facilitare un efficace piano di cura



- ◆ Sviluppare competenze nella gestione integrale delle ulcere arteriose, fornendo strumenti e strategie pratiche per il trattamento delle ulcere arteriose, comprese le tecniche di guarigione delle ferite, prevenzione delle infezioni e promozione della guarigione
- ◆ Fondamento dei principi rilevanti per la cura delle ferite chirurgiche
- ◆ Generare conoscenze specialistiche per padroneggiare le tecniche di valutazione di ferite per identificare complicanze
- ◆ Gestire le migliori pratiche nella pulizia e medicazione delle ferite
- ◆ Analizzare le migliori strategie per prevenire le infezioni e promuovere una guarigione ottimale
- ◆ Sviluppare l'importanza dell'educazione del paziente nella cura delle ferite
- ◆ Prevenire la comparsa di ulcere nei piedi diabetici attraverso una combinazione di cura della pelle adeguata, educazione del paziente sul controllo regolare dei piedi, uso di calzature adeguate e identificazione precoce e gestione dei fattori di rischio
- ◆ Prevenire gravi complicazioni come infezioni, osteomielite e amputazioni controllando il glucosio nel sangue, il trattamento della neuropatia e delle malattie vascolari periferiche e la cura precoce di qualsiasi lesione
- ◆ Educare il paziente nella gestione del piede diabetico, l'importanza dell'autocura: esame regolare dei piedi, cura adeguata della pelle, l'uso di calzature adeguate e la ricerca di cure mediche tempestive in caso di lesioni
- ◆ Adottare Strategie di Trattamento Avanzate, metodi e tecniche specializzate per il trattamento delle lesioni cutanee in pediatria
- ◆ Promuovere la collaborazione multidisciplinare con altri professionisti della Salute e la Prevenzione e l'Educazione, inculcare l'importanza della prevenzione delle lesioni cutanee e l'istruzione per i genitori e gli assistenti
- ◆ Sviluppare competenze cliniche specializzate nella gestione delle lesioni cutanee in pediatria e fornire agli infermieri le capacità di trattare e gestire le lesioni cutanee nei bambini
- ◆ Esaminare la Fisiologia della Pelle Pediatrica, determinare le differenze tra la pelle dei bambini e degli adulti e il trattamento delle lesioni
- ◆ Adottare Strategie di Trattamento Avanzate, metodi e tecniche specializzate per il trattamento delle lesioni cutanee in Pediatria
- ◆ Promuovere una Comunicazione Efficace, sviluppare le capacità di comunicare con i bambini e con chi li accudisce in modo compassionevole ed efficace
- ◆ Adottare Strategie di Trattamento Avanzate, metodi e tecniche specializzate per il trattamento delle lesioni cutanee in Pediatria
- ◆ Promuovere una Comunicazione Efficace, sviluppare le capacità di comunicare con i bambini e con chi li accudisce in modo compassionevole ed efficace
- ◆ Promuovere la collaborazione multidisciplinare con altri professionisti della Salute e la Prevenzione e l'Educazione, inculcare l'importanza della prevenzione delle lesioni cutanee e l'istruzione per i genitori e gli assistenti



Obiettivi specifici

Modulo 1. Gestione delle Ferite della Pelle in Infermieristica

- ♦ Sviluppare una conoscenza specialistica delle infezioni della pelle: cause, sintomi e trattamenti
- ♦ Proporre strategie di cura della pelle per pazienti geriatrici e pazienti con malattie croniche, basandosi sulle migliori pratiche e sulle attuali prove scientifiche
- ♦ Esaminare i progressi nella cura della pelle, compresa l'applicazione di realtà aumentata e intelligenza artificiale nella diagnosi dermatologica
- ♦ Generare piani di educazione per i pazienti sulla cura della pelle, utilizzando tecniche di comunicazione efficaci e materiali educativi appropriati

Modulo 2. Lesioni Cutanee legate alla dipendenza

- ♦ Esaminare le cause di fondo e i fattori di rischio associati alle Lesioni Cutanee correlate con la Dipendenza
- ♦ Valutare l'impatto delle ulcere da pressione sulla qualità della vita del paziente e nel sistema sanitario

Modulo 3. Gestione di Ulcere Venose in Infermieristica

- ♦ Implementare strategie preventive efficaci educando i pazienti sull'autocura e implementando protocolli di prevenzione delle ulcere venose nel nostro ambiente clinico
- ♦ Applicare principi di cura specialistica sviluppando abilità specifiche come il debridement o l'applicazione di medicazioni specifiche
- ♦ Affrontare le esigenze specifiche dei pazienti geriatrici riconoscendo le caratteristiche uniche delle ulcere venose in questo tipo di paziente
- ♦ Coordinare l'assistenza ai pazienti con malattie vascolari concomitanti valutando e trattando efficacemente queste condizioni esistenti e collaborando con altri professionisti per sviluppare piani di cure personalizzate

Modulo 4. Gestione di Ulcere Arteriose in Infermieristica

- ♦ Identificare i fattori di rischio associati alle Ulcere Arteriose per riconoscere le condizioni mediche sottostanti che aumentano la suscettibilità alle Ulcere Arteriose
- ♦ Applicare tecniche di valutazione vascolare non invasiva per valutare il flusso sanguigno e la perfusione tissutale nei pazienti con Ulcere Arteriose
- ♦ Implementare misure di prevenzione e cura della pelle sviluppando protocolli personalizzati per la cura della pelle, compresa l'educazione a abitudini di vita sane e l'uso di dispositivi di protezione
- ♦ Selezionare e applicare terapie avanzate per la guarigione delle ferite familiarizzandosi con opzioni terapeutiche come medicazioni specializzate o altri tipi di terapia

Modulo 5. Gestione delle Ferite Chirurgiche (QX) in Infermieristica

- ♦ Identificare i fattori che influenzano la guarigione delle ferite chirurgiche come l'età del paziente, lo stato nutrizionale, la presenza di malattie croniche e il tipo di intervento chirurgico eseguito
- ♦ Differenziare tra i diversi tipi di ferite chirurgiche in base alla loro eziologia, come incisioni pulite, contaminate o infette e comprendere come queste differenze influenzano l'approccio assistenziale
- ♦ Determinare le caratteristiche di una ferita chirurgica in normale processo di guarigione, compresa la formazione di tessuto granulare, epitelizzazione e la contrazione della ferita
- ♦ Sviluppare i principi fondamentali della pulizia delle ferite chirurgiche, l'importanza di utilizzare soluzioni detergenti non citotossiche e evitare danni al tessuto di granulazione



- ◆ Elencare i segni e i sintomi di infezione da ferite chirurgiche come arrossamento, calore, dolore, edema e suppurazione e comprendere l'importanza della rapida identificazione e trattamento di queste complicanze
- ◆ Analizzare i diversi tipi di medicazioni utilizzate nella gestione delle ferite chirurgiche, somministrazione di analgesici in base all'intensità del dolore e alle preferenze del paziente
- ◆ Valutare l'efficacia degli interventi di cura della ferita chirurgica attraverso il monitoraggio regolare della guarigione della ferita, la valutazione della quantità e del carattere dell'essutà e rilevamento dei segni di complicanze
- ◆ Dimostrare le capacità di educare il paziente sulla cura della ferita chirurgica utilizzando tecniche di comunicazione efficaci e adattando le informazioni alle esigenze individuali e al livello di comprensione del paziente

Modulo 6. Gestione del Piede Diabetico in Infermieristica

- ◆ Sviluppare le capacità di controllare la glicemia entro il range obiettivo, fondamentale per prevenire complicazioni del piede diabetico
- ◆ Dimostrare l'importanza di controllare la pressione sanguigna e i lipidi entro gli intervalli raccomandati per aiutare a prevenire le malattie cardiovascolari e complicanze microvascolari associate al Piede Diabetico
- ◆ Determinare come eseguire un esame regolare dei piedi: educare il paziente sull'importanza di esaminare regolarmente i suoi piedi per i segni di lesioni o cambiamenti, come calli, abrasioni, arrossamenti o variazioni della temperatura cutanea
- ◆ Specificare come eseguire una corretta cura della pelle da parte del paziente per mantenere la pelle dei piedi pulita e idratata, evitando l'uso di prodotti che possono causare secchezza o irritazione, e utilizzando creme idratanti adeguate

- ♦ Sapere come trasmettere al paziente l'importanza di indossare scarpe adeguate che si adattano correttamente e proteggono i piedi da lesioni, abrasioni e deformità, soprattutto se il paziente ha neuropatia periferica o deformità nei piedi
- ♦ Generare conoscenze specialistiche sulla prevenzione delle ulcere, Implementare misure preventive specifiche per ridurre il rischio di sviluppo di ulcere ai piedi come la rimozione dei calli, il corretto taglio delle unghie, l'uso di pad o solette ortopediche, e la prevenzione di bruschi cambiamenti di temperatura
- ♦ Affrontare il trattamento delle ulcere esistenti nei piedi, tra cui debridement del tessuto necrotico, controllo dell'infezione e promozione della guarigione della ferita
- ♦ Educare il paziente sull'importanza di mantenere un peso sano, seguire una dieta equilibrata, fare esercizio regolarmente ed evitare il fumo e l'eccessivo consumo di alcol

Modulo 7. Gestione delle Lesioni Cutanee in Pediatria Infermieristica

- ♦ Identificare le Lesioni Cutanee Comuni in Pediatria come eruzioni, ustioni e tagli
- ♦ Sviluppare le capacità di valutare le lesioni cutanee nei bambini utilizzando metodi e strumenti appropriati
- ♦ Implementare piani di trattamento efficaci e applicare strategie di trattamento adeguate per le lesioni cutanee pediatriche, l'uso di medicazioni e medicinali specifici
- ♦ Stabilire una comunicazione chiara e compassionevole con i bambini e le loro famiglie per spiegare trattamenti e procedure
- ♦ Stabilire linee di collaborazione con team multidisciplinari come medici e fisioterapisti, per offrire cure complete
- ♦ Prevenire le Lesioni Cutanee e promuovere pratiche per prevenirle nei bambini ed educare i genitori e gli operatori sanitari sulla cura della pelle



Modulo 8. Gestione di Ustioni in Infermieristica

- ♦ Esaminare la Fisiologia delle Ustioni, sviluppare una solida conoscenza dell'anatomia e della fisiologia relative alle ustioni, incluso il processo di guarigione e possibili complicazioni
- ♦ Identificare e classificare i diversi gradi di ustioni e valutare l'estensione e gravità delle lesioni
- ♦ Padroneggiare le tecniche di base e avanzate per il trattamento immediato delle ustioni, compresa la gestione del dolore e la prevenzione delle infezioni
- ♦ Concretizzare il processo di riabilitazione e recupero delle ustioni, e gestire strategie per minimizzare cicatrici, contratture e altre complicazioni
- ♦ Promuovere la collaborazione multidisciplinare con altri professionisti della salute (chirurghi, fisioterapisti e psicologi) per offrire un trattamento completo
- ♦ Promuovere strategie per la prevenzione delle ustioni, nonché educare i pazienti e le loro famiglie sulle misure di sicurezza e cure adeguate

Modulo 9. Gestione di Innesto: Terapia a Pressione Negativa (-) in Infermieristica

- ♦ Identificare le fasi chiave della procedura di applicazione della terapia a pressione negativa nella gestione postoperatoria degli innesti cutanei, compresa la preparazione del letto della ferita e la scelta di dispositivi adeguati
- ♦ Discutere i meccanismi fisiologici attraverso i quali la terapia a pressione negativa promuove la guarigione delle ferite e riduce le complicazioni nel processo di innesto cutaneo
- ♦ Analizzare casi clinici specifici in cui la terapia a pressione negativa ha dimostrato di essere utile per ottimizzare i risultati: riduzione della perdita di innesto e prevenzione delle infezioni
- ♦ Valutare le raccomandazioni attuali e le migliori pratiche nell'uso della terapia a pressione negativa, la durata ottimale del trattamento, la frequenza dei cambiamenti medicazioni e monitoraggio della risposta del paziente

Modulo 10. Gestione di Ferite Traumatiche in Infermieristica

- ♦ Sviluppare competenze specialistiche per effettuare una valutazione iniziale sistematica delle lesioni traumatiche, compresa l'identificazione dei segni di gravità e la determinazione della necessità di un intervento immediato
- ♦ Analizzare le diverse tecniche di chiusura delle ferite, dalla chiusura primaria all'uso di medicazioni e bende specializzate e selezionare l'opzione più adatta in base alle caratteristiche della lesione
- ♦ Padroneggiare la gestione post-operatoria delle ferite traumatiche, il monitoraggio della guarigione, la prevenzione delle infezioni e la riabilitazione fisica ed emotiva del paziente
- ♦ Integrare strategie di prevenzione e educazione nella cura delle ferite traumatiche, sia a livello individuale che comunitario, per ridurre l'incidenza di infortuni e promuovere ambienti sicuri



TECH si baserà sulle risorse multimediali più innovative per lo sviluppo di questo programma, come casi di studio o sintesi interattive"

03

Competenze

Attraverso questo titolo universitario, gli infermieri acquisiranno competenze avanzate orientate al design, attuazione e valutazione di piani di cura personalizzati destinati ai pazienti con ferite acute. Allo stesso tempo, padroneggeranno tecniche avanzate per il trattamento di Lesioni Cutanee, tra cui spicca l'uso di medicazioni specializzate e le terapie a pressione negativa. Inoltre, gli infermieri saranno altamente qualificati per gestire casi complessi di ferite, coordinando sia l'assistenza che il follow-up adeguato dei pazienti. In aggiunta, essi educano agli utenti sulla cura ottimale delle Ferite, la prevenzione di complicazioni e la promozione dell'autocura.



“

Implementerai piani di cura individualizzati per pazienti che soffrono di Ferite Croniche e Acute”



Competenze generali

- ♦ Sviluppare competenze tecniche nella gestione di diversi tipi di ferite, tra cui Ulcere Arteriose e Ustioni
- ♦ Migliorare la capacità di effettuare un adeguato monitoraggio e valutazione dell'evoluzione delle ferite, nonché del processo di guarigione
- ♦ Acquisire competenze per la prevenzione e la gestione delle complicazioni associate alle ferite, come le infezioni
- ♦ Applicare le ultime tendenze nel trattamento delle ferite, compreso l'uso di terapie avanzate





Competenze specifiche

- ◆ Padroneggiare le tecniche di valutazione e diagnosi dei diversi tipi di ferite
- ◆ Gestire le diverse tecniche di trattamento delle ferite, comprese le cure avanzate, terapie topiche e procedure chirurgiche
- ◆ Sviluppare competenze nella gestione delle complicanze associate alle ferite, come infezioni, deiscenze e fistole
- ◆ Acquisire competenze nella prevenzione e cura di ferite croniche, come ulcere da Pressione, Ulcere Vascolari e Ulcere Diabetiche

“

Diagnosticare una vasta gamma di tipi di Ferite, identificando segni di infezione, complicazioni e lo stato di guarigione”

04

Direzione del corso

La filosofia di TECH consiste sulla offrire di titoli universitari più completi e aggiornati del panorama accademico. Per questo motivo, l'istituzione svolge un processo minuzioso per costituire il personale docente. Grazie a questo, il presente Master Privato ha la partecipazione di importanti specialisti nel campo della Gestione di Ferite e Lesioni Cutanee. Questi professionisti hanno accumulato un ampio bagaglio professionale, dove hanno fatto parte di rinomate istituzioni sanitarie per ottimizzare il benessere di numerosi pazienti. In questo modo, hanno messo a punto materiali didattici definiti per la loro qualità e piena applicabilità alle esigenze del mercato del lavoro.



“

*Avrai il supporto di un team di insegnanti
formato da professionisti con una vasta
esperienza nella Gestione di Ferite e
Lesioni Cutanee”*

Direttore Ospite



Dott. Pérez Barreno, David

- Infermiere di Ferite Croniche Complesse nel Distretto Sanitario di Malaga-Valle del Guadalhorce
- Manager e Coordinatore del personale Infermieristico nei centri socio-sanitari
- KOL in diversi progetti di innovazione e ricerca di relativi all'Assistenza alle ferite
- Membro del Gruppo di Ricerca in Cura di Malaga (Invescuida) IBIMA
- Amministratore di Piattaforme OJS in riviste scientifiche di infermeria
- Master in Deterioramento dell'Integrità Cutanea, Ulcere e Ferite dall'Università Cattolica di Valencia
- Esperto Universitario in Assistenza e Trattamento per le Ferite Croniche proveniente dall'Università della Cantabria
- Esperto Universitario in Gestione delle Risorse Umane di Infermeria presso la UNED
- Laurea in Infermieristica presso l'Università di Cadice
- Laurea in Fisioterapia presso l'Università di La Laguna, Tenerife
- Membro di: Associazione Spagnola di Infermeria Vascolare e Ferita, Società Spagnola di Ferite, European Wound Management Association (EWMA)

Direzione



Dott. Toribio Martínez, Sergio José

- ♦ Specialista Accademico in Infermieristica presso l'Università di Granada
- ♦ Infermiere del Servizio di Sala Operatoria dell'Ospedale Universitario di Ceuta
- ♦ Membro della Commissione per la Ricerca, l'Insegnamento e la Formazione Continua dell'Ospedale Universitario di Ceuta
- ♦ Esperto in Valutazione delle Attività di Formazione Continua in Sanità presso l'Istituto Nazionale di Gestione della Salute, Ministero della Salute e del Consumo
- ♦ Master per la Ricerca in Scienze Infermieristiche conseguito presso l'Università di Almería
- ♦ Master in Prevenzione dei rischi professionali, con specializzazione in Ergonomia, Sicurezza sul Lavoro, Igiene Industriale e Psicosociologia Applicata
- ♦ Esperto Universitario in Infermieristica d'Urgenza presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Corso Universitario in Infermieristica presso l'Università di Granada
- ♦ Corso Universitario in Gestione e Amministrazione delle Aziende Sanitarie e dei Servizi Sociali presso la Scuola Nazionale di Sanità, Istituto di Salute Carlos III
- ♦ Corso Universitario in Sanità presso la Scuola Nazionale di Sanità dell'Istituto Carlos III

Personale docente

Dott.ssa Bueno Ramírez, Soledad

- ◆ Infermiera di Medicina Interna e Ambulatori, presso l'Ospedale Universitario di Ceuta
- ◆ Infermiera presso il Centro di Dialisi di Fresenius Medical Care
- ◆ Infermiera del Servizio di Medicina Chirurgica presso l'Ospedale Militare, Ceuta
- ◆ Infermiera del Servizio di Psichiatria e Medicina Interna presso l'Ospedale Universitario Reina Sofía
- ◆ Infermiera presso il Centro di dialisi di Ceuta, Ceuta
- ◆ Infermiera presso il FEAPS (Centro per Disabili Fisici, Mentali e Sensoriali)
- ◆ Infermiera di Servizi Nido, Pronto Soccorso e Impianti a Hospiten Sur, Tenerife
- ◆ Master Privato in Infermieristica d'Urgenza, Emergenza e in Catastrofi
- ◆ Master Privato in Infermieristica nella Medicina Interna
- ◆ Esperto Universitario in Processi e Interventi Infermieristica nell'Ambito dell'Assistenza Generale
- ◆ Esperto Universitario in Gestione Catastrofi per Infermieristica
- ◆ Esperto Universitario in Supporto Vitale Avanzato
- ◆ Esperto Universitario in Assistenza Trauma Grave in Infermieristica
- ◆ Esperto Universitario in Emergenze Mediche in Infermieristica
- ◆ Esperto Universitario in Gravidanza, Parto e Puerperio in Infermieristica
- ◆ Esperto Universitario in Cure Pediatriche in Infermieristica
- ◆ Laureata in Infermeria Aziendale presso l'Università di Ceuta
- ◆ Laurea in Infermieristica presso l'Università di Granada
- ◆ Tecnico Superiore di Laboratorio di Diagnosi Clinica

Dott.ssa Fernández de Barrena San Miguel, Ainhoa

- ◆ Infermiera del Servizio di Sala Emergenze dell'Ospedale Universitario di Ceuta
- ◆ Infermiera presso Clinica Vivanta, Medicina Estetica
- ◆ Infermiera in Piena Inclusione Ceuta
- ◆ Infermiera presso il Centro di Permanenza Temporanea degli immigrati (CETI)
- ◆ Master Privato in Infermieristica d'Urgenza-Emergenza e delle Catastrofi
- ◆ Master Privato in Infermieristica nel Reparto di Medicina Interna
- ◆ Esperto Universitario in Gestione Catastrofi per Infermieristica
- ◆ Esperto Universitario in Emergenze Mediche in Infermieristica
- ◆ Esperto Universitario in Assistenza Trauma Grave in Infermieristica
- ◆ Esperto Universitario in Supporto Vitale Avanzato Per Infermieristica
- ◆ Esperto Universitario in Infettivologia Medica Applicata alla Infermieristica
- ◆ Laurea in Infermieristica presso l'Università di Granada



Dott.ssa Pareja Miralles, Patricia

- ◆ Infermiera del Servizio di Medicina Interna presso l'Ospedale Universitario di Ceuta
- ◆ Infermiera del Servizio di Dialisi in RTS (BAXTER)
- ◆ Infermiera del Servizio di Dialisi in Fresenius Medical Care
- ◆ Infermiera presso il Centro Venus, Ceuta
- ◆ Master in Infermieristica di Medicina Interna
- ◆ Master in Infermieristica d'Urgenza-Emergenza e delle Catastrofi
- ◆ Esperto Universitario in Supporto Vitale Avanzato in Infermieristica
- ◆ Esperto Universitario in Gestione Catastrofi in Infermieristica
- ◆ Esperto universitario in Processi e Interventi Infermieristici nell'Ambito dell'Assistenza Generale
- ◆ Esperto Universitario in Cure Pediatriche in Infermieristica
- ◆ Esperto Universitario in Gravidanza, Parto e Puerperio in Infermieristica
- ◆ Esperto Universitario in Assistenza Trauma Grave in Infermieristica
- ◆ Esperto Universitario in Emergenze Mediche in Infermieristica
- ◆ Laurea in Infermieristica presso l' Scuola Universitaria di Granada

Dott.ssa Gaona Ortiz, Noelia

- ◆ Infermiera in Servizi e Centri Sanitari Pubblici a Ceuta
- ◆ Infermiera presso i Frati Francescani di Cruz Blanca
- ◆ Infermiera a Pía Unión Fraternidad de Cristo, Residencia Nazaret, Ceuta
- ◆ Infermiera presso Residenza Sar Rosario, Torres de la Alameda, Madrid
- ◆ Infermiera in Unione Provinciale Sanitaria, Ceuta
- ◆ Infermiera presso il Centro Medico e Assistenza a Domicilio, Ceuta
- ◆ Master Privato in Infermieristica di Emergenza, Emergenze e Catastrofi per l'Università CEU Cardenal Herrera
- ◆ Master Privato in Direzione e Gestione Infermieristica presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- ◆ Master Privato in Infermieristica nel Dipartimento degli Medicina Interna presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- ◆ Esperto Universitario in Infetologia Applicata all'Infermeria presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- ◆ Esperto Universitario in Emergenze Mediche per Infermieristica presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- ◆ Esperto Universitario in Assistenza Trauma Grave per Infermieristica presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- ◆ Esperto Universitario in Supporto Vitale Avanzato presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- ◆ Esperto Universitario in Processi e Interventi Infermieristici nell'Ambito dell'Assistenza Generale per l'Università CEU Cardenal Herrera
- ◆ Esperto Universitario in Gestione di Catastrofi per Infermieri dell'Università CEU Cardenal Herrera di Madrid
- ◆ Laureata in Infermeria presso la Scuola Universitaria di Infermieristica della Croce Rossa, Ceuta



Dott.ssa Romero Sousa, Gema María

- ◆ Infermiera presso l'Ospedale Universitario di Ceuta
- ◆ Infermiera in Assistenza Primaria
- ◆ Infermiera della Croce Rossa Spagnola
- ◆ Infermiera della Croce Bianca
- ◆ Infermiera presso la Residenza Gerón
- ◆ Infermiera presso la Residenza di Nazareth
- ◆ Master Privato in Infermieristica d'Urgenza-Emergenza e delle Catastrofi
- ◆ Master Privato in Infermieristica in Medicina Interna
- ◆ Esperto Universitario in Assistenza Trauma Grave in Infermieristica
- ◆ Esperto Universitario in Emergenze Mediche in Infermieristica
- ◆ Esperto Universitario in Gestione Catastrofi in Infermieristica
- ◆ Esperto Universitario in Infettivologia Medica Applicata all'Infermieristica
- ◆ Esperto Universitario in Supporto Vitale Avanzato in Infermieristica
- ◆ Laureata in Infermieristica presso l'Università di Malaga

“

*Un'esperienza formativa
unica, fondamentale e
decisiva per promuovere il
tuo sviluppo professionale”*

05

Struttura e contenuti

Attraverso questo Master Privato, gli infermieri avranno una conoscenza olistica sulla fisiopatologia delle Ferite e il processo di guarigione. Composto da 10 moduli specializzati, il piano di studi si concentrerà sulla gestione delle lesioni cutanee, che vanno dalle Ferite della Pelle o Ulcere da Pressione alle Ustioni. Il programma approfondirà una vasta gamma di trattamenti avanzati per ridurre il dolore delle lesioni, tra cui spiccano la Terapia a Pressione Negativa o l'Ossigeno Iperbarico. Il programma fornirà inoltre le strategie più sofisticate per prevenire Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza.



“

Implementerai le strategie di prevenzione più innovative per ridurre l'incidenza delle ferite, specialmente nei pazienti ad alto rischio"

Modulo 1. Gestione delle Ferite della Pelle in Infermieristica

- 1.1. Valutazione della Ferita
 - 1.1.1. Identificazione e Valutazione della Ferita
 - 1.1.2. Riconoscimento dei segni precoci della Ferita
 - 1.1.3. Strumenti di Valutazione della Ferita
 - 1.1.4. Documentazione e monitoraggio della progressione della Ferita
- 1.2. Preparazione del letto della ferita
 - 1.2.1. Pulizia della ferita: Tecniche
 - 1.2.2. Sbrigliamento enzimatico
 - 1.2.3. Gestione dell'essudato
 - 1.2.4. Stimolazione della granulare: Terapia di Pressione Negativa, fattori di crescita e ossigeno iperbarico
 - 1.2.5. Protezione del letto della ferita
- 1.3. Ferite secondo la tipologia
 - 1.3.1. Ferite acute: Tagli, ustioni e fratture
 - 1.3.2. Ferite croniche: Ulcere da pressione, venose e diabetiche
 - 1.3.3. Ferite chirurgiche: Incisioni, scissioni, suture
 - 1.3.4. Ferite da trauma: Abrasioni, contusioni, lacerazioni
- 1.4. Trattamenti e cura delle ferite
 - 1.4.1. Terapie avanzate: Terapia di pressione negativa, ossigeno iperbarico, terapia laser
 - 1.4.2. Gestione del dolore
 - 1.4.3. Monitoraggio e valutazione della ferita
- 1.5. Cura delle ferite in ambiente umido e concetto TIME
 - 1.5.1. Principi di Cura delle ferite in ambiente umido: Controindicazioni
 - 1.5.2. TIME: Tessuto non vitale, infezione o infiammazione, umidità del letto della ferita, bordi della ferita
 - 1.5.3. Implementazione di Cura delle ferite in ambiente umido e TIME: Valutazione iniziale della ferita, piano di trattamento, monitoraggio e regolazione del piano
 - 1.5.4. Prove scientifiche su Cura delle ferite in ambiente umido e TIME: Guida pratica clinica
- 1.6. Fisiologia di ferite da taglio. Processo e complicazioni nella guarigione
 - 1.6.1. Processo di cicatrizzazione: Fase infiammatoria, proliferativa e di rimodellamento
 - 1.6.2. Fattori che influenzano la guarigione: Nutrizione, età e malattie croniche
 - 1.6.3. Tipi di cicatrizzazione: Cicatrizzazione per prima intenzione, per seconda intenzione e per terza intenzione
 - 1.6.4. Complicazioni nella guarigione: Infezione, deiscenza, cheloide
 - 1.6.5. Trattamento delle ferite: Pulizia, uso di antibiotici, bendaggi
- 1.7. Gestione dell'infezione e complicazioni delle ferite
 - 1.7.1. Segni di infezione della ferita: Arrossamento, calore, dolore
 - 1.7.2. Trattamento di Infezioni: Antibiotici, debridazione e cura della ferita
 - 1.7.3. Complicazioni delle ferite: Necrosi, Gangrena, Sepsì
 - 1.7.4. Prevenzione della infezioni: Pulizia della ferita
 - 1.7.5. Gestione delle complicanze della ferita
- 1.8. Gestione dei materiali per la cura delle ferite
 - 1.8.1. Selezione e uso corretto dei materiali
 - 1.8.2. Stoccaggio di materiali: Condizioni di stoccaggio e gestione dell'inventario
 - 1.8.3. Sicurezza nella movimentazione dei materiali: Smaltimento sicuro dei materiali usati, prevenzione degli incidenti
- 1.9. Assistenza completa e integrata tra diversi professionisti
 - 1.9.1. Lavoro di squadra: Ruoli e responsabilità, Risoluzione di conflitti
 - 1.9.2. Coordinamento dell'attenzione: Piano di assistenza condiviso, coordinamento con altri servizi, continuità della cura
 - 1.9.3. Riferimento a specialisti: Processo di riferimento e monitoraggio
 - 1.9.4. Valutazione della qualità dell'assistenza: Indicatori di qualità, audit clinici e miglioramento continuo della qualità
- 1.10. Linguaggio clinico in relazione alle ferite
 - 1.10.1. Termini anatomici, di valutazione e di trattamento delle ferite
 - 1.10.2. Comunicazione efficace: Comunicazione con il paziente e altri professionisti della salute
 - 1.10.3. Documentazione clinica: Consenso informativo
 - 1.10.4. Etica nella cura delle ferite: Rispetto per l'autonomia del paziente, beneficenza e non maleficenza, giustizia



Modulo 2. Lesioni Cutanee legate alla dipendenza

- 2.1. Lesioni Cutanee legate alla dipendenza
 - 2.1.1. Lesioni Cutanee legate alla dipendenza
 - 2.1.1.1. Cause e fattori di rischio
 - 2.1.2. Anatomia e fisiologia della cute: le Lesioni Cutanee in relazione alla Dipendenza
 - 2.1.2.1. Cambiamenti nella pelle
 - 2.1.3. Impatto delle lesioni cutanee correlate alla dipendenza sulla qualità della vita del paziente e sul sistema sanitario
 - 2.1.3.1. Costi associati al trattamento:
 - 2.1.4. Prevenzione delle lesioni cutanee correlate al Reparto e valutazione dei rischi
 - 2.1.5. Ricerca, progressi e risorse nella gestione delle Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza in popolazioni speciali
 - 2.1.5.1. Linee guida di pratica clinica
- 2.2. Valutazione delle Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza
 - 2.2.1. Controllo della pelle
 - 2.2.1.1. Identificazione delle aree di arrossamenti e Segni delle Infezione
 - 2.2.1.2. Valutazione dell'integrità della pelle
 - 2.2.2. Misurazione delle Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza
 - 2.2.2.1. Misurazione della dimensione
 - 2.2.2.2. Valutazione del Profondità
 - 2.2.2.3. Valutazione del tessuto nel letto dell'ulcera
 - 2.2.3. Classificazione delle Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza
 - 2.2.3.1. Stadi delle Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza
 - 2.2.3.2. Cutanee legate alla Dipendenza, non classificabile
 - 2.2.3. Lesioni Cutanee da dispositivi medici legati alla Pressione
 - 2.2.4. Valutazione del dolore
 - 2.2.4.1. Scale di valutazione del dolore
 - 2.2.4.2. Gestione del dolore nelle Lesioni Cutanee legate alla Pressione
 - 2.2.4.3. L'Educazione del paziente nella gestione del dolore
 - 2.2.5. Documentazione delle Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza
 - 2.2.5.1. Fotografia e registro dell'evoluzione
 - 2.2.5.2. Comunicazione altri professionisti della salute

- 2.3. Trattamento delle Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza
 - 2.3.1. Pulizia delle Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza
 - 2.3.1.1. Selezione della soluzione di pulizia
 - 2.3.1.2. Tecniche di pulizia e frequenza
 - 2.3.2. Sbrigliamento delle Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza
 - 2.3.2.1.1. Tipi di sbrigliamento
 - 2.3.2.1.2. Indicazioni e controindicazioni
 - 2.3.2.1.3. Cure dopo lo sbrigliamento
 - 2.3.3. Selezione di bende
 - 2.3.3.1. Tipi, proprietà e cambio di bende
 - 2.3.4. Terapie avanzate
 - 2.3.4.1. Terapia a pressione negativa
 - 2.3.4.2. Ossigeno iperbarico
 - 2.3.4.3. Terapia biologiche
 - 2.3.5. Chirurgia delle Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza
 - 2.3.5.1. Indicazioni per la chirurgia
 - 2.3.5.2. Tipi di chirurgia
 - 2.3.5.3. Terapie post-operatorie
- 2.4. Gestione del essudato Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza
 - 2.4.1. Valutazione del liquido essudante
 - 2.4.1.1. Quantità di essudato, caratteristiche e cambiamenti nell'essudato
 - 2.4.2. Gestione dell'essudato
 - 2.4.2.1. Bendaggi assorbenti, drenaggi e cambio di bendaggi
 - 2.4.3. Impatto dell'essudato sulla Pelle Perilesionale
 - 2.4.3.1. Dermatite da umidità, macerazione e protezione della Pelle
 - 2.4.4. Essudato e dolore
 - 2.4.4.1. Impatto dell'essudato sul dolore
 - 2.4.4.2. Gestione del dolore nelle Lesioni Cutanee molto essudato
 - 2.4.4.3. Educazione del paziente
 - 2.4.5. Essudato e odore
 - 2.4.5.1. Cause di odore nelle Lesioni Cutanee
 - 2.4.5.2. Gestione dell'odore: Impatto dell'odore nella qualità della vita del paziente



- 2.5. Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza in popolazioni speciali
 - 2.5.1. Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza nelle persone anziane
 - 2.5.1.1. Fattori di rischio nell'uomo, prevenzione e trattamento
 - 2.5.2. Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza nelle persone con mobilità ridotta
 - 2.5.2.1. Fattori di rischio, prevenzione e trattamento
 - 2.5.3. Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza nelle persone con Malattie Croniche
 - 2.5.3.1. Fattori di rischio, prevenzione e trattamento negli esseri umani con Malattie Croniche
 - 2.5.4. Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza nelle delle Cure Palliative
 - 2.5.4.1. Gestione del dolore, cura della pelle e supporto emotivo
 - 2.5.5. Ricerca, progressi e risorse nella gestione delle Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza in popolazioni speciali
 - 2.5.5.1. Linee guida di pratica clinica
- 2.6. Nutrizione e Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza
 - 2.6.1. Valutazione nutrizionale
 - 2.6.1.1. Indice della massa corporea
 - 2.6.1.2. Valutazione dell'assunzione alimentare e dei livelli di nutrienti
 - 2.6.2. Nutrienti e cicatrizzazione delle Ulcere da Pressione
 - 2.6.2.1. Proteine, vitamine e minerali e idratazione
 - 2.6.3. Intervento nutrizionale
 - 2.6.3.1. Integratori alimentari, dieta equilibrata e consigli dietetici
 - 2.6.4. Nutrizione e comorbidità
 - 2.6.4.1. Diabete
 - 2.6.4.2. Malattia renale
 - 2.6.4.3. Malattia cardiovascolare
 - 2.6.5. Educazione nutrizionale
 - 2.6.5.1. Importanza della nutrizione nella guarigione delle Ulcere da Pressione
 - 2.6.5.2. Alimenti benefici per la guarigione delle Ulcere da Pressione
- 2.7. Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza e qualità della vita
 - 2.7.1. Impatto fisico delle Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza
 - 2.7.1.1. Dolore, limitazioni nella mobilità e problemi di sonno
 - 2.7.2. Impatto emotivo delle Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza
 - 2.7.2.1. Stress, ansia e Depressione. immagine corporea e autostima
 - 2.7.3. Impatto Sociale delle Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza
 - 2.7.3.1. Isolamento sociale, dipendenza e impatto sulla famiglia e sui caregiver
- 2.7.4. Valutazione della qualità della vita e del dolore
 - 2.7.4.1. Scale di valutazione della qualità di vita
 - 2.7.4.2. Scale di valutazione del dolore
- 2.7.5. Valutazione dell'impatto emotivo e sociale
- 2.7.6. Miglioramento della qualità di vita
 - 2.7.6.1. Gestione del dolore, supporto psicologico e promozione della partecipazione sociale
- 2.8. Coordinamento dei servizi di assistenza domiciliare in diversi contesti di cura del paziente
 - 2.8.1. Coordinamento dei servizi di assistenza domiciliare
 - 2.8.2. Valutazione e monitoraggio da parte dei servizi di assistenza domiciliare
 - 2.8.3. Ruoli e responsabilità nel team di assistenza primaria
- 2.9. Educazione del paziente e degli operatori sanitari
 - 2.9.1. Assistenza delle Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza
 - 2.9.1.1. Pulizia dell'Ulcera, cambio delle bende, posizionamento e mobilitazione
 - 2.9.1.2. Gestione del dolore in casa
 - 2.9.2. Uso di analgesici
 - 2.9.2.1. Tecniche di rilassamento e consultazione con il professionista della salute in caso di aumento del dolore
 - 2.9.2.2. Gestione dello Stress e supporto emotivo per pazienti e assistenti
 - 2.9.3. Ricerca, progressi e risorse per migliorare la qualità della vita dei pazienti Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza
- 2.10. Ricerche e progressi nel Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza
 - 2.10.1. Ricerca sulla prevenzione delle Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza (I)
 - 2.10.1.1. Studi sull'efficacia delle misure preventive
 - 2.10.1.2. Sviluppo di nuovi dispositivi per alleviare la pressione e la ricerca sulla nutrizione e la prevenzione delle Ulcere da Pressione
 - 2.10.2. Ricerca sulla Trattamenti delle Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza (II)
 - 2.10.2.1. Sperimentazioni cliniche di nuovi trattamenti
 - 2.10.2.2. Ricerca sulla gestione del dolore
 - 2.10.2.3. Studi sulla qualità della vita delle persone con Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza
 - 2.10.3. Progressi nella cura delle Lesioni Cutanee legate alla Dipendenza
 - 2.10.3.1. Nuovi bendaggi e materiali per la cura delle ferite
 - 2.10.3.2. Terapie avanzate e innovazioni nell'istruzione e nella formazione

- 2.10.4. Partecipazione alla ricerca di Infermieristica
 - 2.10.4.1. Partecipazione a studi clinici
 - 2.10.4.2. Formazione nella ricerca in Infermieristica
 - 2.10.4.3. Etica della ricerca
- 2.10.5. Aggiornamento sulla ricerca e sugli sviluppi
 - 2.10.5.1. Letteratura scientifica, congressi e seminari
 - 2.10.5.2. Reti professionali e gruppi di interesse

Modulo 3. Gestione di Ulcere Venose in Infermieristica

- 3.1. Eziologia delle Ulcere Venose
 - 3.1.1. Meccanismi fisiopatologici delle Ulcere Venose
 - 3.1.2. Identificazione di specifici fattori di rischio in Infermeria
 - 3.1.3. Interazione tra malattie sottostanti e Ulcere Venose
- 3.2. Valutazione delle Ulcere Venose
 - 3.2.1. Strumenti di valutazione clinica specializzati
 - 3.2.2. Interpretazione dei risultati degli esami diagnostici per le Ulcere Venose
 - 3.2.3. Valutazione della percezione del dolore e della funzionalità nei pazienti con Ulcere Venose
- 3.3. Prevenzione delle Ulcere Venose
 - 3.3.1. Educazione del paziente sull'autocura e la prevenzione delle Ulcere Venose
 - 3.3.2. Implementazione di misure preventive nell'ambiente sanitario
 - 3.3.3. Sviluppo di programmi di cura personalizzati per la prevenzione delle Ulcere Venose
- 3.4. Trattamenti delle Ulcere Venose: Terapia comprensiva e altri approcci
 - 3.4.1. Approcci terapeutici conservativi per il trattamento delle Ulcere Venose
 - 3.4.2. Interventi chirurgici e procedure invasive nel trattamento delle Ulcere Venose
 - 3.4.3. Gestione delle complicanze associate al trattamento delle Ulcere Venose
- 3.5. Assistenza delle Ulcere Venose
 - 3.5.1. Cura delle ferite specifiche per le Ulcere Venose
 - 3.5.2. Monitoraggio continuo dell'ulcera e della pelle circostante nei pazienti con Ulcere Venose
 - 3.5.3. Promozione dell'autocura e dell'autocontrollo nei pazienti con Ulcere Venose

- 3.6. Gestione del dolore nelle Ulcere Venose
 - 3.6.1. Strategie farmacologiche per il controllo del dolore nei pazienti con Ulcere Venose
 - 3.6.2. Tecniche di fisioterapia e riabilitazione per la gestione del dolore nelle Ulcere Venose
 - 3.6.3. Interventi psicosociali per la gestione del dolore cronico nei pazienti con Ulcere Venose
- 3.7. Nutrizione e Ulcere Venose
 - 3.7.1. Impatto della nutrizione nella guarigione delle Ulcere Venose
 - 3.7.2. Raccomandazioni dietetiche per migliorare la salute vascolare e promuovere la cicatrizzazione nelle Ulcere Venose
 - 3.7.3. Trattamento della malnutrizione nei pazienti con Ulcere Venose
- 3.8. Ulcere Venose in pazienti geriatrici
 - 3.8.1. Cura delle Ulcere Venose negli anziani
 - 3.8.2. Gestione delle comorbidità e della fragilità vascolare nei pazienti geriatrici con Ulcere Venose
 - 3.8.3. Strategie di cura incentrate sul paziente geriatrico con Ulcere Venose
- 3.9. Ulcere Venose in Pazienti con Malattie Vascolari
 - 3.9.1. Valutazione e trattamento delle condizioni vascolari sottostanti nei pazienti con Ulcere Venose
 - 3.9.2. Coordinamento dell'assistenza tra le specialità mediche per i pazienti con Malattie Vascolari e Ulcere Venose
 - 3.9.3. Sviluppo di piani di cura personalizzati per i pazienti affetti da Malattie Vascolari e Ulcere Venose
- 3.10. I progressi nel trattamento delle Ulcere Venose
 - 3.10.1. Innovazioni nelle terapie di guarigione delle ferite per le Ulcere Venose
 - 3.10.2. Progressi nelle tecniche chirurgiche e nelle procedure endovascolari per il trattamento delle Ulcere Venose
 - 3.10.3. Ricerca in corso su nuove terapie e trattamenti farmacologici per le Ulcere Venose

Modulo 4. Gestione di Ulcere Arteriosi in Infermieristica

- 4.1. Eziologia delle Ulcere Arteriosi
 - 4.1.1. Meccanismi fisiopatologici delle Ulcere Arteriosi
 - 4.1.2. specifici fattori di rischio in Infermeria
 - 4.1.3. Interazione tra malattie Cronache e Ulcere Arteriosi

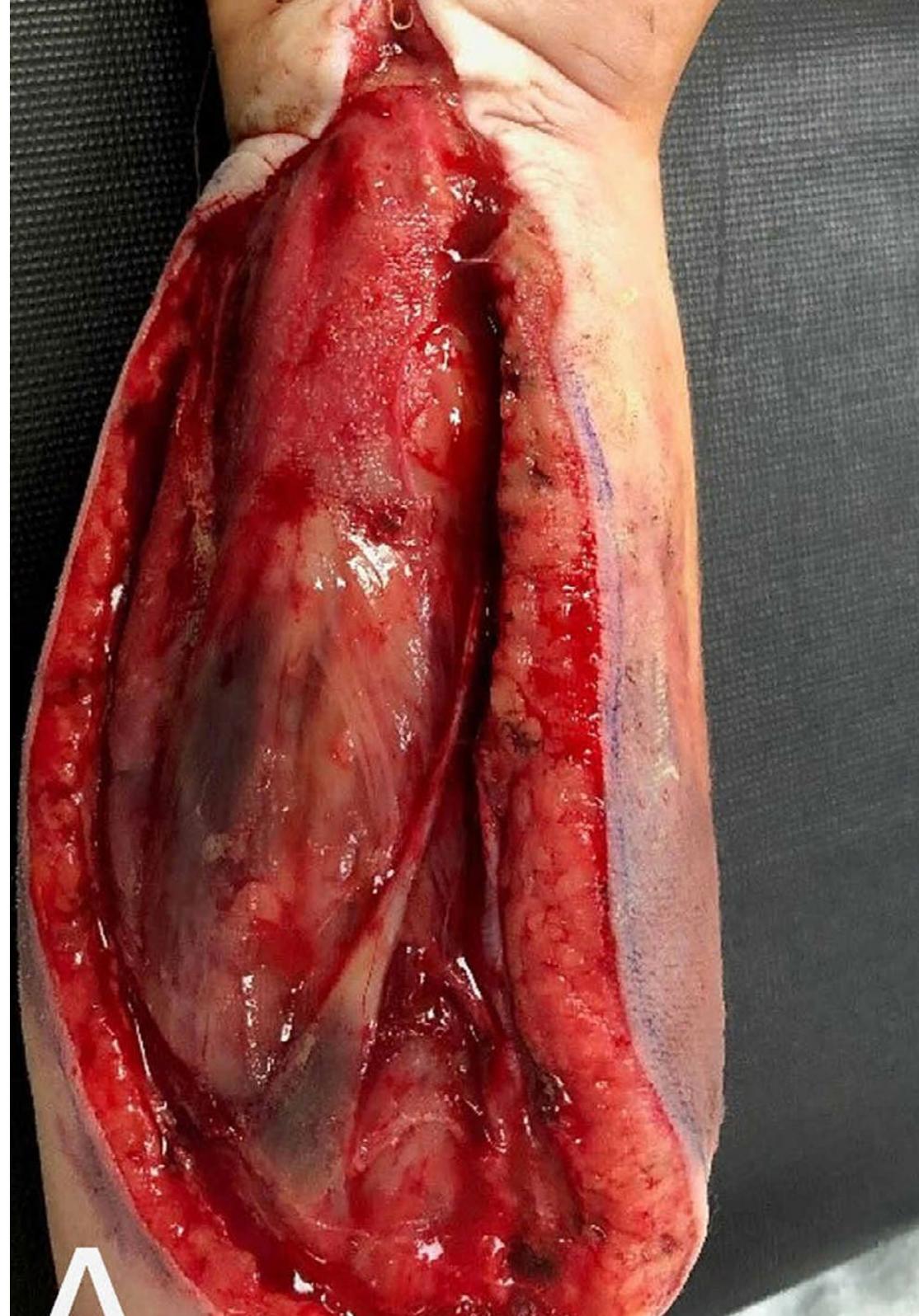


- 4.2. Valutazione Infermieristica delle Ulcere Arteriose
 - 4.2.1. Strumenti di valutazione clinica specializzati
 - 4.2.2. Interpretazione risultati dei test diagnostici
 - 4.2.3. Valutazione della percezione del dolore e alla funzionalità
- 4.3. Prevenzione delle Ulcere Arteriosi
 - 4.3.1. Strategie di educazione del paziente alle Cure Preventive
 - 4.3.2. Misure preventive per ambienti di Assistenza Medica
 - 4.3.3. Sviluppo di programmi di assistenza personalizzata
- 4.4. Trattamento delle Ulcere Arteriosi
 - 4.4.1. Approcci terapeutici conservativi
 - 4.4.2. Interventi chirurgici e procedure invasive
 - 4.4.3. Gestione delle complicanze associate al trattamento
- 4.5. Assistenza Infermieristica delle Ulcere Arteriose
 - 4.5.1. Cura specifica della ferita
 - 4.5.2. Monitoraggio continuo dell'ulcera e della pelle circostante
 - 4.5.3. Promozione dell'autocura e dell'autocontrollo.
- 4.6. Gestione del dolore nelle Ulcere Arteriosi
 - 4.6.1. Strategie farmacologica per la gestione del dolore
 - 4.6.2. Tecniche di Terapia fisica e riabilitazione
 - 4.6.3. Interventi psicosociali per la gestione del Dolore Cronico
- 4.7. Nutrizione e Ulcere Arteriosi
 - 4.7.1. Impatto della nutrizione nella guarigione delle Ulcere Arteriosi
 - 4.7.2. Raccomandazioni dietetiche per migliorare la salute vascolare
 - 4.7.3. Trattamento della malnutrizione nei pazienti con Ulcere Arteriosi
- 4.8. Ulcere Arteriosi in pazienti geriatrici
 - 4.8.1. Considerazioni speciali nella cura degli anziani
 - 4.8.2. Gestione delle comorbidità e della fragilità vascolare
 - 4.8.3. Strategie di cura incentrate sul paziente geriatrico
- 4.9. Ulcere Arteriosi in Pazienti con Malattie Vascolari
 - 4.9.1. Valutazione e gestione delle condizioni vascolari sottostanti
 - 4.9.2. Coordinamento delle cure tra le specialità mediche
 - 4.9.3. Sviluppo di piani di assistenza personalizzata

- 4.10. I progressi nel trattamento delle Ulcere Arteriosi
 - 4.10.1. Innovazioni nelle terapie di guarigione delle ferite
 - 4.10.2. Progresso in Tecniche chirurgiche e procedure Endovascolari
 - 4.10.3. Ricerca su nuove terapie e trattamenti farmacologici

Modulo 5. Gestione delle Ferite Chirurgiche (QX) in Infermieristica

- 5.1. Ferite chirurgiche
 - 5.1.1. Incisioni addominali
 - 5.1.2. Lesioni ortopediche
 - 5.1.3. Lesioni toraciche
- 5.2. Prevenzione delle infezioni nelle ferite chirurgiche
 - 5.2.1. Uso di antibiotici profilattici
 - 5.2.2. Tecniche di asepsi chirurgica
 - 5.2.3. Controllo dei fattori di rischio del paziente
- 5.3. Cura delle ferite chirurgiche
 - 5.3.1. Cambio della medicazione
 - 5.3.2. Monitoraggio dei segni di infezione
 - 5.3.3. Istruzioni per l'assistenza domiciliare
- 5.4. Trattamento delle complicanze della Ferita Chirurgica
 - 5.4.1. Gestione delle complicanze della ferita
 - 5.4.2. Drenaggio dell'ematoma
 - 5.4.3. Valutazione dei segni di infezione
- 5.5. Gestione del dolore nelle Ferite chirurgiche
 - 5.5.1. Analgesici sistemici
 - 5.5.2. Blocchi regionali
 - 5.5.3. Tecniche di rilassamento
- 5.6. Nutrizione e Ferite Chirurgiche
 - 5.6.1. Valutazione dello stato nutrizionale
 - 5.6.2. Integrazioni nutrizionali
 - 5.6.3. Monitoraggio dell'apporto dietetico
- 5.7. Cura delle Ferite Chirurgiche nei Pazienti Geriatrici
 - 5.7.1. Valutazione della fragilità
 - 5.7.2. Adattamenti nell'assistenza
 - 5.7.3. Riabilitazione multidisciplinare



- 5.8. Cura delle Ferite Chirurgiche nei Pazienti con Malattie Croniche
 - 5.8.1. Gestione delle malattie concomitanti
 - 5.8.2. Coordinatrice di assistenza
 - 5.8.3. Interventi preventivi
- 5.9. Educazione del paziente sulla cura delle ferite chirurgiche
 - 5.9.1. Istruzioni per la cura postoperatoria
 - 5.9.2. Riconoscimento dei segni di complicazioni
 - 5.9.3. Importanza di monitoraggio Medico
- 5.10. Progressi nel Cura delle ferite chirurgiche
 - 5.10.1. Nuove medicazioni e tecnologie di guarigione
 - 5.10.2. Terapie curative avanzate
 - 5.10.3. Ricerca sui fattori di crescita e sui biomateriali

Modulo 6. Gestione del Piede Diabetico in Infermieristica

- 6.1. Eziologia del Piede Diabetico
 - 6.1.1. Fattori di rischio e cause sottostanti
 - 6.1.2. Meccanismi fisiopatologici coinvolti
 - 6.1.3. Classificazione in base alle complicanze neuropatiche e vascolari
- 6.2. Valutazione del Piede Diabetico
 - 6.2.1. Metodi di valutazione del rischio
 - 6.2.2. Esame fisico dettagliato
 - 6.2.3. Uso di prove complementari
- 6.3. Prevenzione del Piede Diabetico
 - 6.3.1. Educazione quotidiana alla cura del piede
 - 6.3.2. Gestione dei fattori di rischio
 - 6.3.3. Programmi di prevenzione secondaria
- 6.4. Trattamento del Piede Diabetico
 - 6.4.1. Approcci conservativi e chirurgici
 - 6.4.2. Uso di medicazioni avanzate e terapie innovative
 - 6.4.3. Approccio multidisciplinare
- 6.5. Assistenza del Piede Diabetico
 - 6.5.1. Gestione delle ulcere e delle lesioni
 - 6.5.2. Cura corretta delle unghie e della pelle
 - 6.5.3. Prevenzione delle complicazioni

- 6.6. Gestione del dolore nel Piede Diabetico
 - 6.6.1. Strategie farmacologiche e non
 - 6.6.2. Trattamenti mirati a neuropatie specifiche
 - 6.6.3. Educazione all'autogestione del dolore
- 6.7. Alimentazione e Piede Diabetico
 - 6.7.1. Valutazione dello stato nutrizionale
 - 6.7.2. Importanza di una dieta equilibrata
 - 6.7.3. Controllo dietetico specialistico
- 6.8. Cura del Piede Diabetico nei pazienti geriatrici
 - 6.8.1. Considerazioni specifiche sulla fragilità
 - 6.8.2. Adattamenti nell'assistenza
 - 6.8.3. Programmi di riabilitazione personalizzate
- 6.9. Educazione del paziente sulla cura del Piede Diabetico
 - 6.9.1. Istruzioni pratiche per l'autocura
 - 6.9.2. Riconoscimento dei segni di notifiche
 - 6.9.3. Importanza dell'aderenza al trattamento
- 6.10. Progressi nel trattamento del Piede Diabetico
 - 6.10.1. Nuove tecnologie per la guarigione delle ferite
 - 6.10.2. Ricerca sulle terapie rigenerative
 - 6.10.3. Sviluppo di protesi e dispositivi avanzati

Modulo 7. Gestione delle Lesioni Cutanee in Pediatria Infermieristica

- 7.1. Lesioni Cutanee in Pediatria
 - 7.1.1. Lesioni infettive
 - 7.1.2. Lesioni infiammatorie e allergiche
 - 7.1.3. Lesioni traumatiche
- 7.2. Valutazione delle Lesioni Cutanee in Pediatria
 - 7.2.1. Valutazione clinica ed esame fisico
 - 7.2.2. Prove diagnostiche test e complementari
 - 7.2.3. Diagnosi differenziale e approccio multidisciplinare
- 7.3. Prevenzione delle Lesioni Cutanee in Pediatria
 - 7.3.1. Igiene e cura della pelle
 - 7.3.2. Protezione solare ed esposizione agli agenti atmosferici
 - 7.3.3. Prevenzione delle Lesioni Traumatiche e del contatto con sostanze irritanti

- 7.4. Trattamento delle Lesioni Cutanee in Pediatria
 - 7.4.1. Terapia topica
 - 7.4.2. Terapie sistemiche
 - 7.4.3. Procedure mediche e cure complementari
- 7.5. Cura delle Lesioni Cutanee
 - 7.5.1. Igiene e cure generali
 - 7.5.2. Gestione del dolore e del prurito
 - 7.5.3. Prevenzione di complicazioni e monitoraggio
- 7.6. Gestione del dolore nelle Lesioni Cutanee in Pediatria
 - 7.6.1. Strategie farmacologiche
 - 7.6.2. Tecniche non farmacologiche per alleviare il dolore
 - 7.6.3. Sostegno emotivo e Partecipazione della Famiglia
- 7.7. Nutrizione e Lesioni Cutanee in Pediatria
 - 7.7.1. Nutrienti essenziali per la salute della
 - 7.7.2. Impatto dell'alimentazione sulle condizioni della pelle
 - 7.7.3. Alimentazione per il recupero e la guarigione
- 7.8. Educazione del paziente e dei genitori sulla cura delle Lesioni cutanee
 - 7.8.1. Diagnosi e trattamento
 - 7.8.2. Cura del pannolino e prevenzione della Infezione
 - 7.8.3. Educazione al sostegno emotivo e alla gestione dello stress
- 7.9. Sfide nella cura delle Lesioni Cutanee in Pediatria
 - 7.9.1. Conformità e aderenza al trattamento
 - 7.9.2. Gestione del dolore e disagio
 - 7.9.3. Rischio di infezioni e complicazioni
- 7.10. I progressi nel trattamento delle lesioni cutanee in pediatria
 - 7.10.1. Innovazioni nelle terapie e nei farmaci topici
 - 7.10.2. Tecnologie e procedure mediche innovative
 - 7.10.3. Approcci personalizzati e medicina rigenerativa
- 8.2. Valutazione della Bruciatura
 - 8.2.1. Metodi di valutazione Iniziale
 - 8.2.1.1. Regola dei 9'
 - 8.2.1.2. Regola di Wallace
 - 8.2.2. Valutazione della profondità dell'Ustione
 - 8.2.3. Valutazione dell'estensione dell'Ustione
- 8.3. Trattamento presso il Servizio di Medicina d'Urgenza
 - 8.3.1. Gestione iniziale del Pronto Soccorso
 - 8.3.2. Gestione della dolore e dell'ansia
 - 8.3.3. Stabilizzazione del paziente e gestione delle vie aeree
- 8.4. Gestione delle ustioni minori
 - 8.4.1. Gestione ambulatoriale
 - 8.4.2. Cura della pelle e prevenzione della Infezione
 - 8.4.3. Educazione del paziente sulla cura in casa
- 8.5. Gestione delle ustioni moderati
 - 8.5.1. Gestione in ambito ospedaliero generale
 - 8.5.2. Gestione del dolore e controllo delle infezioni
 - 8.5.3. Modifiche del trattamento in base all'eziologia dell'ustione
- 8.6. Gestione delle Ustioni Gravi
 - 8.6.1. Ricovero in unità specializzate
 - 8.6.2. Gestione delle complicanze acute
 - 8.6.3. Gestione della Sindrome da Risposta Infiammatoria Sistemica (SIRS)
- 8.7. Gestione delle Ustioni nelle Cure Primarie
 - 8.7.1. Trattamento immediato nelle Cure Primarie
 - 8.7.2. Gestione del materiale di medicazione e del dolore
 - 8.7.3. Monitoraggio e assistenza posteriore
- 8.8. Cure Post-Ustioni
 - 8.8.1. Riabilitazione fisica e psicologica
 - 8.8.2. Trattamento delle cicatrici e dei postumi
 - 8.8.3. Follow-up a lungo termine e gestione delle complicanze tardive
- 8.9. Prevenzione delle Ustioni
 - 8.9.1. Educazione del pubblico e della comunità
 - 8.9.2. Misure di sicurezza domestiche e sul posto di lavoro
 - 8.9.3. Prevenzione mirata nelle popolazioni a rischio.
- 8.1. Tipo e grado di perdita Ustioni
 - 8.1.1. Classificazione delle Ustioni Profondità: Gradi
 - 8.1.2. Epidemiologia e fattori di rischio
 - 8.1.3. Meccanismi di Infortuni nelle Ustioni

Modulo 8. Gestione di Ustioni in Infermieristica

- 8.10. Ricerca e sviluppo nella gestione delle Ustioni
 - 8.10.1. Progressi nelle tecniche di trattamento
 - 8.10.2. Ricerca di nuovi materiali e terapie
 - 8.10.3. Sviluppo di protocolli di gestione basati sull'evidenza

Modulo 9. Gestione di Innesto: Terapia a Pressione Negativa (-) in Infermieristica

- 9.1. Innesti per l'allattamento
 - 9.1.1. Tipi di Innesti e loro utilizzo
 - 9.1.2. Materiali utilizzati per gli Innesti
 - 9.1.3. Applicazioni cliniche
- 9.2. Terapia a Pressione Negativa. Indicazioni e controindicazioni
 - 9.2.1. Condizioni mediche adatte alla terapia
 - 9.2.2. Situazioni inappropriate di Terapia a Pressione Negativa
 - 9.2.3. Considerazioni etiche
- 9.3. Applicazione della Terapia a Pressione Negativa sugli Innesti
 - 9.3.1. Preparazione del letto d'innesto
 - 9.3.2. Posizionamento della Medicazione a Pressione Negativa
 - 9.3.3. Protocolli di follow-up
- 9.4. Assistenza al paziente durante la Terapia a Pressione Negativa
 - 9.4.1. Istruzioni per la cura quotidiana
 - 9.4.2. Mantenimento del comfort e della mobilità
 - 9.4.3. Prevenzione e gestione delle complicanze
- 9.5. Gestione al Dolore durante la Terapia a Pressione Negativa
 - 9.5.1. Valutazione e controllo del dolore
 - 9.5.2. Strategie farmacologiche e non
 - 9.5.3. Comunicazione con il paziente sulle aspettative
- 9.6. Complicanze e risoluzione dei problemi nella Terapia a Pressione Negativa
 - 9.6.1. Identificazione precoce delle complicanze
 - 9.6.2. Passi per affrontare i problemi più comuni
 - 9.6.3. Collaborazione interdisciplinare
- 9.7. Alimentazione e Terapia a Pressione Negativa
 - 9.7.1. Importanza della nutrizione nella guarigione
 - 9.7.2. Raccomandazioni dietetiche
 - 9.7.3. Ruolo del team nutrizionale

- 9.8. Terapia a pressione negativa in pazienti geriatrici e pediatrici
 - 9.8.1. Considerazioni sui pazienti anziani
 - 9.8.2. Adattamenti per i pazienti pediatrici
 - 9.8.3. Coinvolgimento dei familiari e degli operatori sanitari
- 9.9. Educazione del paziente alla Terapia a Pressione Negativa
 - 9.9.1. Sviluppo di materiale educativo
 - 9.9.2. Sessioni di insegnamento individuali
 - 9.9.3. Valutazione della comprensione e dell'adesione
- 9.10. Progressi nella Terapia a Pressione Negativa
 - 9.10.1. Nuove Tecnologia e dispositivi
 - 9.10.2. Ricerca in aree emergenti
 - 9.10.3. Impatto futuro sulla pratica clinica

Modulo 10. Gestione di Ferite Traumatiche in Infermieristica

- 10.1. Cura delle ferite Traumatiche
 - 10.1.1. Pulizia della ferita
 - 10.1.2. Applicare bendaggi
 - 10.1.3. Prevenzione delle infezioni Secondari
- 10.2. Cura delle ferite Traumatiche
 - 10.2.1. Uso degli antibiotici secondo le indicazioni mediche
 - 10.2.2. Drenaggio della ferita
 - 10.2.3. Monitoraggio costante dei segni di infezione
- 10.3. Cura delle Ferite da Puntura
 - 10.3.1. Valutazione del possibile danno interno
 - 10.3.2. Controllo dell'emorragia interna
 - 10.3.3. Controllo dei segni di infezione
- 10.4. Cura delle Ferite da Morsi
 - 10.4.1. Pulizia accurata della ferita
 - 10.4.2. Valutazione di eventuali danni ai tessuti profondi
 - 10.4.3. Somministrazione della vaccinazione antirabbica, se necessario.
- 10.5. Cura delle Ferite da Congelamento
 - 10.5.1. Scongelo graduale dell'area interessata
 - 10.5.2. Protezione contro la riesposizione al freddo
 - 10.5.3. Trattamento di eventuali complicazioni come la cancrena



- 10.6. Cura delle Ferite da Radiazioni
 - 10.6.1. Protezione della cute circostante
 - 10.6.2. Gestione di sintomi quali irritazioni e ustioni.
 - 10.6.3. Monitoraggio dei possibili effetti a lungo termine
- 10.7. Cura delle Ferite Chimiche
 - 10.7.1. Neutralizzazione dell'agente chimico
 - 10.7.2. Lavaggio accurato con acqua pulita
 - 10.7.3. Protezione del personale medico per evitare la contaminazione
- 10.8. Cura delle Ferite nei Pazienti con Malattie Croniche
 - 10.8.1. Gestione delle malattie di base che possono influenzare la guarigione delle ferite
 - 10.8.2. Utilizzo di terapie specifiche in base alle condizioni del paziente
 - 10.8.3. Monitoraggio dell'andamento della ferita
- 10.9. Gestione del dolore nelle Ferite Traumatiche
 - 10.9.1. Uso di analgesici in base all'intensità del dolore
 - 10.9.2. Tecniche di distrazione e rilassamento
 - 10.9.3. Trattamento multidisciplinare per affrontare il dolore cronico
- 10.10. Progressi nella cura delle Ferite Traumatiche
 - 10.10.1. Terapie rigenerative: Uso di fattori di crescita
 - 10.10.2. Uso di medicazioni intelligenti per monitorare la guarigione
 - 10.10.3. Terapie basate sull'ingegneria dei tessuti per promuovere la rigenerazione



Se ti sei posto l'obiettivo di aggiornare le tue conoscenze, TECH offre la possibilità di farlo mentre lo si combina con le tue responsabilità lavorative. Iscriviti subito!"

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH Nursing School applichiamo il Metodo Casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. I professionisti imparano meglio, in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Con TECH l'infermiere sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale infermieristica.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente incorporato nelle abilità pratiche che permettono al professionista in infermieristica di integrare al meglio le sue conoscenze in ambito ospedaliero o in assistenza primaria.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.



L'infermiere imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Mediante questa metodologia abbiamo formato più di 175.000 infermieri con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni indipendentemente dal carico pratico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati da specialisti che insegneranno nel programma universitario, appositamente per esso, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure di infermieristica in video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche infermieristiche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

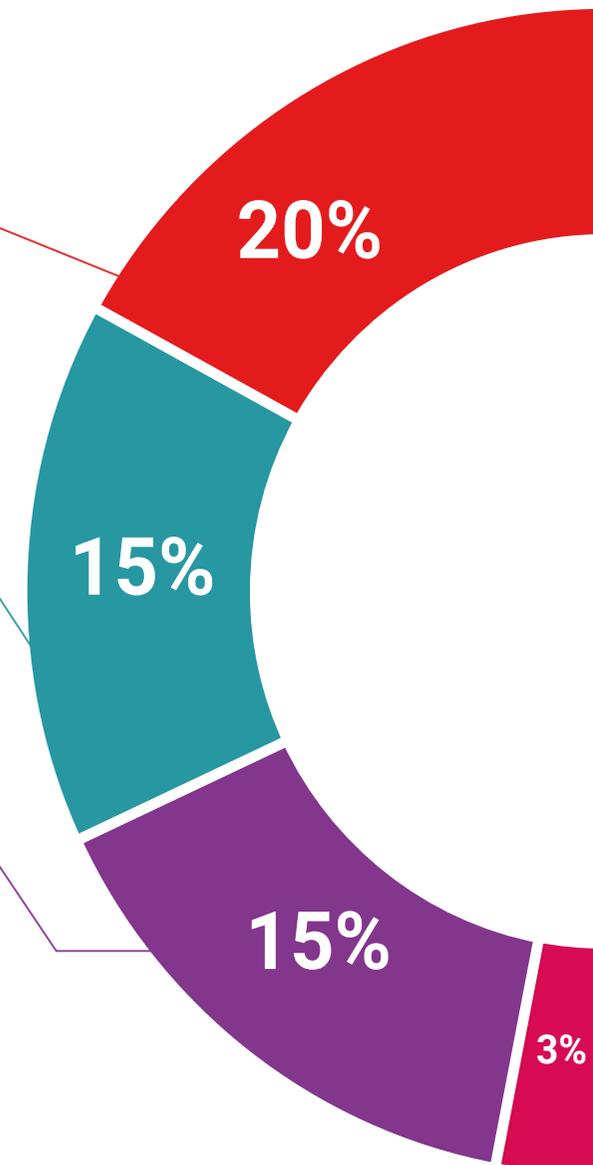
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

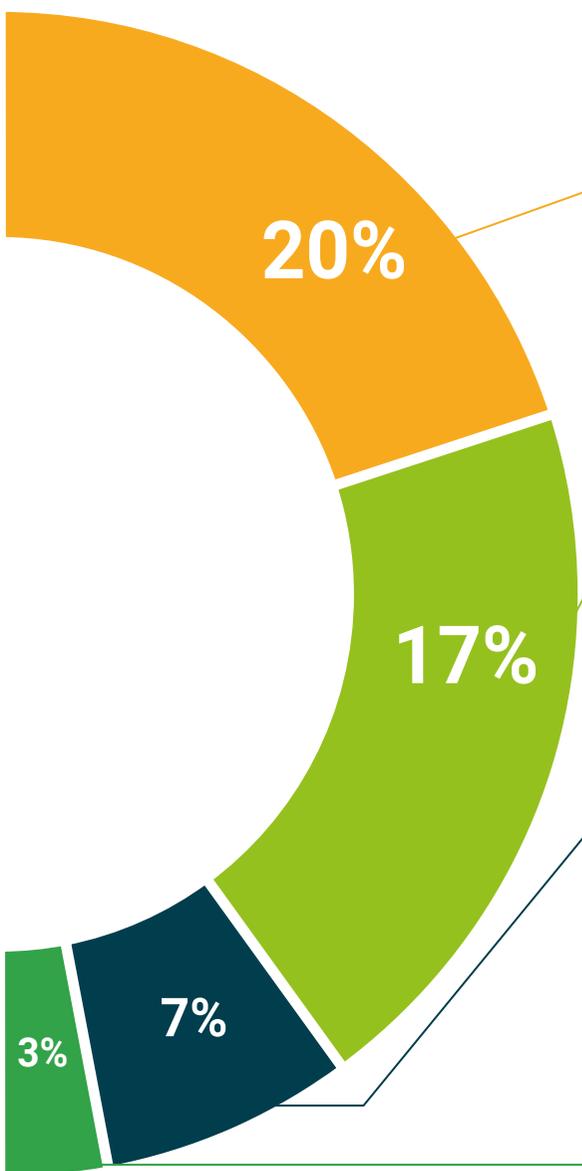
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07 Titolo

Il Master Privato in Trattamento delle Ferite in Infermieristica garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Master Privato in Trattamento delle Ferite in Infermieristica** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

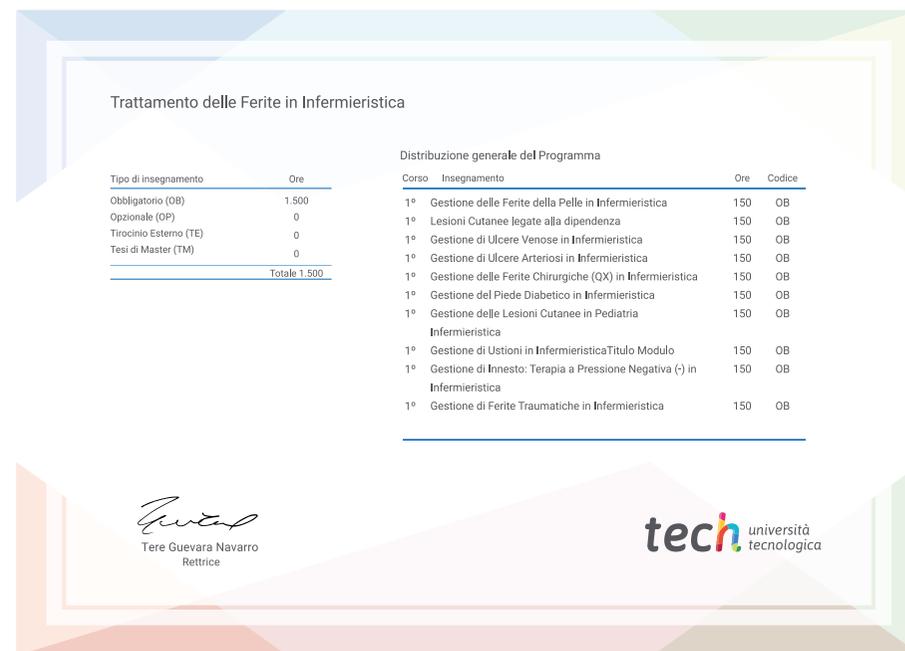
Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Trattamento delle Ferite in Infermieristica**

Modalità: **online**

Durata: **12 mesi**



*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

Master Privato
Trattamento delle Ferite
in Infermieristica

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Master Privato

Trattamento delle Ferite in Infermieristica

